

*Soggetto = venti*

1. Ch'altri, Signor, con puri e dotti carmi

Agresta, Giulio

*Libro: Rime di diversi Udine 1597*

*Rubrica:* Sopra il nobilissimo, e ricchissimo palazzo de l'Illustre Signor Prospero Visconte milanese

*Metro:* sonetto

2. Così ferme radici ha nel mio core

Agresta, Giulio

*Libro: Rime di diversi Udine 1597*

*Rubrica:* Un gentiluomo, essendo innamorato di una Signora chiamata Ginevra, aveva in una giostra pubblica, alludendo al nome di lei, tolto per impresa un ginebro, il quale aveva le radici dentro d'un core. Il motto era FELICE INCARCO.

L'autore, così pregato da quel gentiluomo ch'era suo amico, fece in tal materia il presente sonetto.

*Metro:* sonetto